

CINQUANT'ANNI DALLA *BIOLOGICAL WEAPONS CONVENTION*

UN *NO* ALLE ARMI BIOLOGICHE E UN *SI* ALLA BIOSICUREZZA

Il 2025 ha rappresentato il 50° anniversario della “Biological Weapons Convention” (BWC), un trattato internazionale che ha bandito lo sviluppo e l’uso di armi biologiche di distruzione di massa. L’International Science Council (ISC), cui l’Accademia Nazionale dei Lincei è affiliata, ha richiamato l’attenzione su questo tema cruciale con tre documenti: “Strengthening science and technology under the BWC”; “Strengthening international cooperation under BWC”; “Compliance and verification under BWC”. L’anniversario e i documenti dell’ISC cadono in un momento di grave preoccupazione per la pace nel mondo e ricordano come le armi biologiche costituiscano una grave minaccia per l’umanità, non meno grave e devastante dello sviluppo e uso di armi nucleari.

Come ribadito in uno degli eventi della riunione degli stati membri della BWC tenutasi a Ginevra dal 15 al 17 Dicembre 2025, i programmi di armi biologiche nel XXI secolo non sono più quelli dei decenni precedenti, come anche le tecnologie per controllarle e combatterle. L’intelligenza artificiale e altre tecnologie all’avanguardia hanno il potenziale per contribuire agli sforzi internazionali volti a rafforzare l’attuazione, la verifica e l’applicazione della BWC.

A seguito dell’esame dei documenti ISC fatto dalla Commissione Salute, l’Accademia Nazionale dei Lincei esprime apprezzamento per la qualità dello sforzo fatto dai gruppi di lavoro ISC e esprime condivisione dei principi e contenuti dei documenti.

L’Accademia prende spunto dai documenti della ISC sul tema “armi biologiche” per richiamare l’attenzione sul tema più generale della Biosicurezza.